



CLUB ALPINO ITALIANO



SEZIONE VITO ODDO SIRACUSA

GRUPPO ESCURSIONISMO

SEDE: Piazza santa Lucia 24/26 96100 Siracusa

ORARI: Lunedì e Venerdì dalle 19,30 alle 21,00

CONTATTI: info@caisiracusa.it WWW.caisiracusa.it; FB CAI Siracusa



7-8-9 GIUGNO 2019 RISERVA DELLO ZINGARO E MONTE COFANO

Venerdì 7 GIUGNO

Partenza da Siracusa alle ore 15,00

Arrivo a Castelluzzo (TP) alle ore 19,00

Sistemazione nei B&B, cena libera, pernottamento

SABATO 8 GIUGNO

Ore 08,00 ritrovo dei partecipanti e trasferimento in auto all'ingresso della Riserva

Sentiero costiero dello Zingaro (MIRABELLA /TERRANOVA)

Raccontare la bellezza della Riserva naturale dello Zingaro, non è facile. Piccole baie pavimentate da candidi ciottoli, mare che durante il giorno si tinge di inattesi toni di verde e di azzurro, scogli appuntiti che separano le diverse spiaggette, macchia mediterranea che sembra tuffarsi nel mare e antiche case coloniali costruite sulla roccia. Un mix di natura e discreta presenza dell'uomo. Le calette si susseguono mischiandosi a profumi e a colori ineguagliabili, sfoderando tutto il loro fascino.

Tipologia del percorso: sentieri

Classificazione: **T/E**;

Accompagnatori: F. Mirabella/F.Terranova;

Lunghezza del percorso: 13 km;

Guadagno altimetrico 300 mt;

Perdita altimetrica 300 mt;

Altitudine massima 160 mt;

Tempo di percorrenza 5 h;

Acqua sul percorso: No.

Nella stagione più bella, quando la vegetazione è un'esplosione di colori, gli olivastri, i mandorli, i carrubbi si mescolano alle rigogliose distese di palme nane e alle numerose ed eleganti orchidee, mentre i frassini e gli alberi da sughero si alternano all'euforbia e al lentisco, ...dall'ingresso Nord un susseguirsi di calette: Cala Torre dell'Uzzo, Cala Marinella, Cala Beretta, Cala della Disa, Cala del Varo e Cala della Capreria, ci porteranno fino a Scopello. Nell'attesa della ricongiunzione dei gruppi, visita dei vari musei della riserva (della Manna, dell'Intreccio, della Civiltà Contadina, delle Attività Marinare)

Ritorno sulla stessa traccia.

Alta Via dello Zingaro (S. Scirè/A. Spicuglia)

Dalla cima lo sguardo domina l'intera Dorsale dei Monti della Penisola di Capo San Vito che, simile alla schiena di un enorme rettile, si getta nel Mediterraneo.

Classificazione: E (Escursionistico, ma, con significativo guadagno altimetrico)

Accompagnatori: S. Scirè/A. Spicuglia

Lunghezza del percorso: 22 km

Guadagno altimetrico 1250 mt

Perdita altimetrica 1250 mt;

Altitudine massima 913 mt

Tempo di percorrenza 9 h;

Acqua sul percorso: No;

Quello proposto è' un giro ad anello di grande fascino che consente di raggiungere la vetta più elevata della Riserva Naturale dello Zingaro e che consente di visitare praticamente tutta la riserva. Il percorso si snoda a cavallo dei due Golfi, di Cofano e di Castellammare, offrendo magnifici scorci panoramici ora sull'uno, ora sull'altro.

L'altitudine delle sue vette varia dai 610 m s.l.m. di Pizzo Passo del Lupo ai 913 di Monte Speciale. Partendo dal livello del mare, e proseguendo in risalita sino alle vette più alte, si incontrano diversi tipi di ecosistemi, tutti estremamente significativi.

Dall'ingresso nord (parcheeggio e rilascio biglietti di entrata) si cammina lungo la costa, superata la Tonnarella dell'Uzzo si prende a destra il sentiero che sale al Passo di Monte Lupo Da qui tenendosi a sinistra della dorsale si supera la portella della Mandra e si raggiunge la cima del Monte Speciale. Si scende verso Sud fino ad incontrare il sentiero che tagliando il fianco est del monte attraversa il grande altopiano di Pianello, superati i ruderi di questo abitato si prosegue lungo il sentiero, ad un bivio girare a sinistra e scendere verso l'ingresso sud della riserva, rientro con il primo gruppo, percorrendo il sentiero di costa.

Al termine escursione bagno a Punta Lunga nel golfo del Cofano, couscous a San vito Lo Capo.

Domenica 9 maggio

Monte Cofano

Travolti dal fascino di una Riserva Naturale

Nel suo silenzio, invasa dalle rigogliose Palme nane e dai coreografici ciuffi della Disa, costellata da enormi rocce rotolate fino al mare, la Riserva di Monte Cofano è un luogo terribilmente affascinante dove il tempo sembra essersi fermato.

A causa della parziale chiusura della riserva, per un pericolo di caduta massi, lasceremo qualche vettura in prossimità delle grotte Mangiapane e ritornati a contrada Tuono, raggiungeremo tutti il baglio del Cofano (270 mt. Slm), percorrendo il sentiero/scala che parte da contrada Tuono, passando per il gorgo baglio (247m s.l.m.), la pozza stagionale forse non ancora asciutta, brulicante

di piccoli crostacei. Quando saremo sul baglio, il “gruppo EE”, procederà verso la parte sommitale del monte Cofano (639 mt slm) mentre il “gruppo E” scenderà verso le grotte di contrada Scurati. Nell'800, queste grotte, furono rifugio di eremiti mentre durante l'ultima guerra divennero ricovero degli sfollati; oggi vengono utilizzate soltanto come riparo per animali e deposito di masserizie e attrezzi di lavoro. La più famosa di queste grotte è la Grotta Mangiapane, dal nome della famiglia che la abitò fino a metà del '900; si tratta di un piccolo agglomerato rurale costituito da modeste casette, una cappella e minuscole stradine. Presenti in oltre, in altre grotte della zona, insediamenti del periodo preistorico di enorme valore, dove sono stati ritrovati fossili, armi, utensili di selce, graffiti, risalenti fino al Paleolitico Superiore.

Alle grotte Mangiapane, si ricongiungeranno i due gruppi ed avrà termine l'uscursione. Procederemo quindi al recupero delle altre vetture a contrada Tuono, dove è consigliabile la visita della bellissima Torre, unica in Sicilia con la sua forma quadrata a pareti concave, eretta nel 1500 a difesa della tonnara e dell'antico borgo marinaro

Obbligatorio consumo di Cannolo di ricotta, alla casa del Cannolo di Custonaci.

Classificazione: **E**

Tipo di percorso: Sentieri e carrerecce;

Accompagnatori: F. Mirabella/F.Terranova;

Lunghezza del percorso: 12 km

Guadagno altimetrico 370 mt

Perdita altimetrica 370 mt;

Altitudine massima 268 mt

Tempo di percorrenza 4 h;

Acqua sul percorso: No.

Classificazione: **EE**

Tipo di percorso: Sentieri, carrerecce, roccette;

Accompagnatori: S. Scirè/A. Spicuglia;

Lunghezza del percorso: 17 km

Guadagno altimetrico 370 mt

Perdita altimetrica 370 mt;

Altitudine massima 268 mt

Tempo di percorrenza 4 h;

Acqua sul percorso: No.

Note importanti: Le prenotazioni dei Soci verranno prese venerdì 31 Maggio in sede alle ore 19,30 e non per via telefonica. Nell'occasione verranno forniti dal D.E. maggiori dettagli sull' escursione. Nella stessa occasione i partecipanti dovranno versare le quote di euro 60,00 ciascuno per i pernottamenti in strutture semplici ma confortevoli, con trattamento di B&B. Rimangono a carico dei partecipanti tutte le altre spese. **Prima di aderire, valutate attentamente se le attività proposte sono adatte alle Vostre capacità.** Si ricorda che tutte le escursioni sono riservate a soggetti aventi esperienza adeguata alle caratteristiche e alle difficoltà del percorso descritto, dotati di idoneo equipaggiamento, in buone condizioni di salute e fisiche e che si impegnano, durante l'escursione a rispettare le norme di comportamento del CAI. **In caso di condizioni meteorologiche avverse, il programma potrebbe subire cambiamenti.** Per i **NON SOCI**, all'atto dell'iscrizione è fatto obbligo comunicare i dati anagrafici, il telefono o l'indirizzo e-mail, per attivare l'assicurazione obbligatoria che, per i soci, è compresa nella tessera.

A tal fine ai NON SOCI è fatto obbligo di versare € 8,57 (5,57 per assicurazione infortuni e 3,00 per il soccorso alpino). La quota assicurativa è dovuta anche in caso di rinuncia alla gita.



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZ. V. ODDO SIRACUSA

9

GIU

IL COFANO

Nel suo silenzio, invaso dalle rigogliose Palme nane e dai coreografici ciuffi della Disa, costellata da enormi rocce rotolate fino al mare, Il Cofano è un luogo terribilmente affascinante dove il tempo sembra essersi fermato.

